

Newsletter n.5 del Progetto LIFE RINASCe

Questo è il quinto numero della newsletter del Progetto "LIFE RINASCe".
Al suo interno troverete un riepilogo delle attività più recenti e dei nuovi appuntamenti.

Le attività proseguono...



Nonostante l'emergenza sanitaria per il Coronavirus, le attività del LIFE RINASCe proseguono, seppur con qualche rallentamento. Questa newsletter costituisce una sintesi delle attività svolte nel 2019 e nei primi 6 mesi del 2020.

Vi ricordiamo che, con la migrazione dell'infrastruttura regionale alle tecnologie più recenti, anche il sito web del progetto è stato ristrutturato, ed offre così più spazio alla comunicazione visuale, a nuove sezioni e migliora anche l'usabilità.

Il nuovo indirizzo è:

<https://progeu.regione.emilia-romagna.it/it/life-rinasce>

Aggiornate i vostri segnalibri e continuate a seguirci.

Avviato il monitoraggio post operam dell'intervento realizzato lungo la Cavata Orientale



Dopo aver ultimato nel corso del 2018 i lavori di riqualificazione della Cavata Orientale a Carpi e dopo aver atteso che nel corso del 2019 iniziasse la ricolonizzazione dell'area da parte delle specie vegetali e animali, sono state avviate nella primavera del 2020 le attività di monitoraggio post operam dell'intervento.

Il progetto ha previsto la parziale riqualificazione del canale Cavata Orientale e la realizzazione di un'ampia area di 3 ettari destinata alla laminazione delle piene, al cui interno è stata creata una zona umida semi permanente destinata ad essere colonizzata da piante

e animali tipici delle wetland..

I monitoraggi ambientali avviati nel corso del 2020 puntano a verificare come l'area sarà progressivamente colonizzata, in particolare analizzando le seguenti componenti: anfibi, fauna ittica, odonati, carabidi, vegetazione riparia, macrofite.

Al di là dei monitoraggi sopra menzionati, i sopralluoghi realizzati mostrano che l'area abbia iniziato ad essere progressivamente interessata dalla presenza di avifauna stanziale e di passo.

I monitoraggi ambientali lungo i canali: i primi risultati

I monitoraggi post operam sono ripresi nel corso del 2019 e del 2020 lungo gli altri canali riqualificati oggetto di intervento del progetto: Collettore Alfriere, CABM e Diversivo Fossa Nuova Cavata.

I risultati relativi al 2019 mostrano un trend di lento ma progressivo miglioramento delle componenti ecologiche indagate, in particolare per quanto riguarda la vegetazione riparia, le macrofite, gli anfibi e i carabidi.

Si rimanda al Manuale tecnico di prossima pubblicazione per una disamina di dettaglio dei risultati, sintetizzati di seguito.

Focus: il Collettore Alfiere

1. Rilievo della vegetazione

La stagione successiva l'esecuzione degli interventi di rimodellamento, la maggior parte della sponda a bassa acclività è risultata colonizzata dal **Phytocoenon a *Potentilla reptans* e *Ranunculus repens***. Si tratta di una comunità vegetale mesoigrofitica, la cui presenza è stata confermata anche nel 2019. Rispetto al 2018 l'incidenza delle specie igrofile di **Phragmito australis-Magnocaricetea elatae** è significativamente aumentata. Tra le più rappresentative si citano *Lycopus europaeus*, *Mentha aquatica*, *Iris pseudacorus*, *Lythrum salicaria* e le elofite *Phragmites australis*, *Carex riparia* e *C. elata*. La loro presenza testimonia che è in atto una probabile evoluzione della fitocenosi verso la costituzione di formazioni elofitiche sempre più strutturate (canneti e cariceti).

2. Rilievo della flora

Si tratta del progetto del LIFE RINASCE dove risultano più evidenti gli effetti degli interventi, anche perché questi hanno portato alla realizzazione di bassure umide periodicamente inondate sulla banca laterale.

Questo nuovo ambiente, oltre all'aver sdraiato una delle sponde, ha portato alla formazione di habitat prima totalmente mancanti che hanno fatto aumentare la diversità floristica, anche se comunque la componente vegetale si trova ancora in uno stato evolutivo.

Sono infatti 196 le specie attualmente rilevate. Di queste ben 10 sono specie target di interesse conservazionistico, 3 in più della situazione precedente.

Buona la colonizzazione dalle sponde da parte di specie del genere *Carex*. Si tratta di un primo passo per la formazione di cariceti stabili di sponda, ambienti ormai rari nella nostra pianura e importantissimi anche per numerose specie faunistiche.

Notevole il rinvenimento di due esemplari di *Allium angulosum*, specie tipica dei prati umidi, ormai rarissima in provincia.

La cortina arbustiva piantumata durante l'intervento risulta sostanzialmente in condizioni discreta ma comunque andrà seguita ancora per alcuni anni.

Gli evidenti miglioramenti vanno comunque seguiti nel tempo per capire come questi ecosistemi evolveranno fino al raggiungimento di una situazione di migliore stabilità.

Da segnalare che alcune delle bassure risultano costantemente inondate con la preclusione della colonizzazione di alcune specie; occorrerebbe permettere un minore afflusso di acqua.



Figura 1 - Diversa colonizzazione delle bassure in relazione alla presenza costante o meno dell'acqua

3. Anfibi

Nel corso del monitoraggio degli anfibi lungo i 4 canali oggetto del LIFE RINASCE è stata rilevata la presenza di una sola specie, Rospo smeraldino (*Bufo viridis*), di anfibi target d'interesse conservazionistico oggetto della ricerca in uno solo dei canali, mentre è stata accertata la presenza della specie alloctona invasiva d'interesse gestionale *Lithobates catesbeianus* in tutti i canali con esclusione del Diversivo Fossa Nuova Cavata, dove era stata riscontrata durante le indagini *ante operam* e anche nel corso del presente studio è comunque stata individuata nei pressi del sito di indagine.

Per *Bufo viridis* sono state sicuramente molto vantaggiose le bassure umide allagabili create sulla banchina in destra idraulica del Collettore Alfieri, unico sito dove questa specie è stata rilevata, andando a costituire un habitat idoneo alla deposizione delle uova. Sono state rinvenute il 15 aprile 2018, oltre a un maschio in canto, larve in 4 delle 8 bassure e si è proceduto ad una loro stima numerica. Approfittando di alcune circostanze favorevoli come il basso livello di acqua, con buona limpidezza, in tutte le bassure con la presenza di larve e la distribuzione abbastanza omogenea delle larve stesse sul fondo delle bassure, si è realizzata una stima complessiva contando le larve presenti in una superficie di 1 m² e rapportando il risultato alla superficie complessiva occupata dalle larve raggiungendo un totale di circa 12.000. Per il numero complessivo e la distribuzione spaziale delle bassure occupate si stima che le larve siano il frutto della deposizione di uova da parte di almeno 3 diverse femmine. Il rinvenimento si è ripetuto nel corso del rilevamento del 12 maggio 2018 con un totale stimato di circa 7.000 larve distribuite in 2 sole bassure contigue; in virtù di 2 diversi gradi di sviluppo delle larve rinvenute si stima che in questo caso siano derivate da almeno 2 distinte ovature.

I risultati ottenuti nel corso del rilievo eseguito nel corso del 2019 sono sovrapponibili a quelli del 2018 con la conferma della riproduzione di *Bufo viridis* a partire dal mese di aprile, con l'arrivo delle prime piogge, nelle bassure allagabili realizzate nel Collettore Alfieri.

Alla luce di questi riscontri è possibile immaginare che ad un miglioramento delle condizioni ambientali nei canali oggetto degli interventi progettati nel LIFE Rinasce, soprattutto il miglioramento e lo sviluppo della vegetazione elofitica, possa fare seguito una ricolonizzazione degli stessi da parte, almeno, di *Pelophylax sp.*



Figura 2 - Rane verdi (*Pelophylax sp.*).

Workshop con visita agli interventi di riqualificazione dei canali



Venerdì 17 maggio 2019 si è tenuta una visita guidata - workshop dedicata al confronto sull'evoluzione dei canali riqualificati. L'incontro, dedicato principalmente ai tecnici, ma aperto a tutti gli interessati, ha permesso di confrontarsi direttamente sul campo osservando gli effetti degli interventi di riqualificazione realizzati lungo i canali Collettore Alfieri, Collettore Acque Basse Modenesi e Cavata Orientale.

[Le immagini del workshop](#)

Un corso per i tecnici

Si è concluso con un'ampia partecipazione il corso di formazione gratuito sulla riqualificazione integrata dei canali organizzato dal Progetto LIFE RINASCE lo scorso 8 e 9 ottobre 2019.

La prima giornata di lezione in aula, ospitata nella sala "Prampolini" della sede del Consorzio di Bonifica a Reggio Emilia, ha avuto complessivamente 75 partecipanti, divisi tra tecnici dei Consorzi, Regione, ARPAE, Enti Locali, Università ed Istituti di ricerca e liberi professionisti.

La seconda giornata, dedicata all'escursione didattica lungo i canali riqualificati, ha visto l'adesione di 35 partecipanti.



[Per approfondire](#)

[Galleria immagini n. 1](#)

[Galleria immagini n. 2](#)

Le iniziative spontanee del territorio

Un aspetto chiave dei progetti europei è rappresentato dal grado di coinvolgimento e di consapevolezza che trasmettono al territorio.



In questo senso sono importanti le iniziative organizzate dal Comune di Novi di Modena. Il 1° dicembre 2018 il Comune, coinvolgendo direttamente i cittadini, ha eseguito un primo intervento per la realizzazione di una fascia verde sul tombamento del canale Gazzoli in località Saracca, realizzato tramite la piantumazione di siepi e arbusti. L'attività, svolta in collaborazione con il Circolo Naturalistico Novese (CNN) e l'ATC MO1, ha messo a dimora oltre 1.000 piante. L'area interessata si trova a lato del tratto di intervento

del progetto LIFE RINASCE lungo il Collettore Acque Basse Modenesi

Lo scorso 2 marzo 2019 centocinquanta persone, tra i bambini delle scuole, i richiedenti asilo di Guinea e Costa d'Avorio che alloggiano a Sant'Antonio, frazione di Novi di Modena, e i volontari di numerose associazioni che hanno partecipato alla "Festa dell'Albero", hanno messo a dimora ulteriori 1200 piante all'interno della fascia di terreno di circa un ettaro sopra menzionata.

[Le immagini del 1° dicembre](#)

[Le immagini della "Festa dell'albero"](#)

[Il Servizio del TGR](#)

Le attività continuano ...

Il Progetto prosegue le sue attività.

Sono in corso i rilievi ambientali che forniranno ulteriori dati sull'evoluzione dei canali e permetteranno di valutare appieno i risultati raggiunti.

È in fase di redazione un manuale tecnico dedicato al progetto: il volume è rivolto principalmente agli esperti del settore e vuol essere uno strumento operativo per consentire una corretta applicazione delle tecniche messe a punto dal progetto in analoghi contesti a scala regionale e nazionale.

Il progetto prevede anche per il 2020 dei momenti formativi e il suo convegno finale: lo staff sta valutando quali possano essere le migliori modalità organizzative in funzione dell'emergenza sanitaria in corso.

Tutte le notizie aggiornate sono disponibili sul sito web, consultabile all'indirizzo:

<https://progeu.regione.emilia-romagna.it/it/life-rinascce>